



CITTA' DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 254 del Reg.	Oggetto: Dimensionamento scolastico + proposta di riorganizzazione scolastica per gli Istituti Scolastici di Scuola Dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado..
Data 30.11.2015	

L'anno Duemilaquindici il giorno 30 del mese di NOVEMBRE alle ore 13,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
1)	SABATINO Monica	SI	
2)	MORELLI Giovanni Battista	SI	
3)	TEMPO Sergio	SI	
4)	CANNATA Gianluca		SI
5)	RUBINO Antonio	SI	
6)	PATI Emma	SI	
Totale		05	01

Assume la Presidenza il Sindaco Dott.ssa Monica SABATINO e constatato che i presenti sono in numero legale dichiara aperta la seduta;

Partecipa alla riunione il Vice Segretario Generale Dott. Mario ALOE;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come predisposta dall'uff. *Istruzione* avente ad oggetto: *Dimensionamento scolastico – proposta di riorganizzazione scolastica per gli Istituti Scolastici di Scuola Dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.*;

RITENUTA la proposta in parola rispondente alle esigenze dell'Ente e quindi meritevole di approvazione;

DATO ATTO dell'avvenuta acquisizione:

- a) del parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (T.U.E.L.);

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLA FORMA DI LEGGE D E L I B E R A

- 1) **APPROVARE**, come approva, la proposta di deliberazione come predisposta dall'Uff. *Istruzione* avente ad oggetto: *Dimensionamento scolastico – proposta di riorganizzazione scolastica per gli Istituti Scolastici di Scuola Dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.*
- 2) **ALLEGARE** alla presente deliberazione la proposta di cui trattasi per formarne parte integrante e sostanziale;

ED INOLTRE;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere;

Sulla proposta del Presidente;

Con separata, unanime votazione.

D E L I B E R A

Dichiarare la presente **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134, comma 4 della D.Lgs. 18.08.2000, n°267(TUEL);

La presente deliberazione viene rimessa:

All'Ufficio proponente ed agli altri uffici interessati, per i provvedimenti di rispettiva competenza.

Ai capigruppo consiliari viene data informativa dell'avvenuta adozione del presente atto ai sensi dell'art. 125 (TUEL).



CITTA DI AMANTEA

(Provincia di Cosenza)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO- PROPOSTA DI RIORGANIZZAZIONE SCOLASTICA PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI SCUOLA DELL'INFANZIA , PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Proponente:
Si propone, l'adozione della deliberazione in oggetto
Data _____

L'ASSESSORE ALLA P.I.
Dott.ssa Emma PATI

Emma P. Pati

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO - Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 - T.U.E.L.	Per quanto concerne la regolarità tecnica, dato atto dell'avvenuto compimento delle procedure tecnico amministrativo previste dalla vigente legislazione, esprime parere: ... FAVOREVOLE Data _____ Dott.ssa Anna Concetta Trafficante
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA Art. 49, comma 1 D.Lgs. 18.08.2000, n°267 T.U.E.L. Art.6 regolamento di Contabilità	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Data _____ Il Responsabile:

Intervento Capitolo/ PEG Bilancio Corrente Esercizio - <input type="checkbox"/> Competenza <input type="checkbox"/> Residui Si da atto che la copertura finanziaria è assicurata dallo stanziamento sopra individuato che presenta la situazione contabile come da prospetto a fianco.	- somma stanziata - variaz. In aumento..... - variaz. In diminuzione..... - somme già impegnate..... - somma disponibile..... Data _____ Il Responsabile: Dr.
---	--

Data e ora della seduta *07/13/2015* Determinazione

SABATINO	MORELLI	TEMPO	CANNATA	RUBINO	PATI		
<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>	<i>[Signature]</i>		

Deliberazione n° <i>254</i>	Presenti n° <i>5</i>	Voti Favorevoli n° <i>5</i>	Voti Contrari n° <i>1</i>	Astenuiti n° <i>1</i>	Imm. Esecutiva <i>51</i>	Capigruppo _____	Prefettura _____
-----------------------------	----------------------	-----------------------------	---------------------------	-----------------------	--------------------------	------------------	------------------

Rimettere copia a:

1)		Il Segretario Generale (Dott.ssa Maria Luisa MERCURI) <i>[Signature]</i>
2)		

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 138 del D. Lgs. 112/1998, nel confermare la competenza dello Stato relativamente alla definizione dei criteri e dei parametri per l'organizzazione della rete scolastica, ha delegato alle Regioni la funzione di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e di pianificazione della rete scolastica sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili;
- l'art. 139 del D. Lgs. 112/1998 ha attribuito agli Enti Locali la competenza relativa all'istituzione, aggregazione, fusione e soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- il D.L. 98/2011 convertito con Legge 111/2011 ha previsto che le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1 grado siano aggregate in istituti comprensivi al fine di garantire la continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite da separate direzioni didattiche e scuole secondarie di 1 grado;
- Il DPR n. 233/1998 approva il Regolamento per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della Legge 59/2007;
- l'art. 64 del D.L. 112 del 2008 convertito in Legge n. 133/2008 prevede la predisposizione dei piani di razionalizzazione scolastica e richiama la deroga prevista dal D.P.R. n. 233/98 che fissa i parametri numerici per l'autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- ai sensi di quanto disposto negli "Indirizzi regionali per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa della Regione Calabria" per il quinquennio aa.ss 2011/2012-2015/2016, approvati dal Consiglio Regionale con delibera n. 48 del 04.08.2010, "I Comuni, competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado site sul proprio territorio o comunque che interessano la propria popolazione, approvano con apposito atto deliberativo le proposte di piano relative al dimensionamento..... e li trasmettono alla Provincia di appartenenza, nei tempi stabiliti dalla Provincia stessa";

CONSIDERATO che è competenza dei Comuni deliberare proposte di dimensionamento relativo alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1 grado, nel rispetto delle indicazioni di legge;

ATTESO che la attuale rete scolastica del Comune di Amantea presenta le seguenti istituzioni autonome:

- 1) **DIREZIONE DIDATTICA STATALE "A. MANZONI"** Via Garibaldi –Amantea che comprende i plessi "Manzoni e Pascoli (scuola dell'infanzia e scuola primaria) e il plesso di scuola dell'infanzia di via Dogana ;
- 2) **ISTITUTO COMPRESIVO G. MAMELI"** via Aspromonte – Amantea che comprende scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di primo grado Amantea- scuola dell'infanzia-Primaria e secondaria di primo grado di Lago;
- 3) **ISTITUTO COMPRESIVO "A. LONGO"**, via Delle Ginestre fraz. Campora San Giovanni che comprende scuola dell'Infanzia-Primaria e Secondaria di primo grado, scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto Comprensivo di Aiello Calabro comprendente le scuole dei comuni di Cleto e Serra D'Aiello;

CONSIDERATO che il dimensionamento scolastico pur nascendo dalla necessità di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, negli intenti del legislatore è comunque intesa al miglioramento dell'offerta formativa ed all'ampliamento delle scelte educative sul territorio, finalizzato a rilanciare le istituzioni scolastiche ed a preservare la fisionomia identitaria delle stesse;

EVIDENZIATO che, ai sensi della vigente normativa, si rende necessario provvedere alla verticalizzazione in istituti comprensivi delle istituzioni scolastiche autonome costituite dalle sole direzioni didattiche;

DATO ATTO che l'organizzazione in Istituti Comprensivi produce risvolti positivi per quanto concerne un efficace continuità educativa e del percorso formativo di base: in tale contesto infatti, gli educatori possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino alla secondaria di 1 grado scambiandosi informazioni sulle caratteristiche dell'apprendimento dei ragazzi e sulla loro valutazione ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Il confronto continuo tra docenti consente agevolazioni sul passaggio da un livello scolastico all'altro ed impostare progetti di studio, di orientamento comuni e condivisi con l'obiettivo di valorizzare le doti dei ragazzi; gestione più flessibile dell'organizzazione. Inoltre gli Istituti Comprensivi qualificandosi come interlocutori unitari sul territorio, possono dialogare e coordinarsi più agevolmente con gli enti locali, le associazioni, gli istituti culturali affinché contribuiscano ad arricchire l'offerta formativa della scuola e utilizzare in maniera ottimale le risorse economiche ed umane;

RILEVATO che la proposta di dimensionamento scolastico che si approva con la presente è formulata tenendo conto delle seguenti necessità:

- a) salvaguardare le istituzioni scolastiche presenti nel maggior numero possibile e ciò in considerazione sia della possibilità di una migliore offerta formativa sia del rilevante peso educativo in un contesto socio-economico- culturale abbastanza carente ;
- b) obbligatorietà di verticalizzazione attraverso l'aggregazione in Istituto Comprensivo delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado;
- c) mantenimento dell'attuale localizzazione dei plessi scolastici al fine di non compromettere la frequenza scolastica degli alunni;

RAVVISATA pertanto, l'opportunità e l'utilità di proporre l'aggregazione della Direzione Didattica Statale "A. Manzoni" all'Istituto Comprensivo "G. Mameli" proprio allo scopo di favorire la continuità educativa e del percorso formativo di base, in attuazione delle normative in materia;

VISTO che relativamente all'Istituto Comprensivo di Campora San Giovanni non sono rilevabili attualmente, situazioni di rischio per il mantenimento dell'autonomia e che, pertanto, non si ritiene necessario provvedere ad associare a detto Istituto ulteriori plessi scolastici e che, si provvederà eventualmente in tale senso, con successivi provvedimenti, in seguito al verificarsi di nuovi e diversi eventi, al fine di assicurare il mantenimento dell'autonomia ;

VALUTATO quindi non necessario privare gli alunni che attualmente frequentano un plesso di Amantea centro (scuola dell'infanzia- primaria) della possibilità di poter usufruire della continuità didattica verticale assicurata dall'appartenenza ad istituto comprensivo in loco;

VISTO che nel corso dell'incontro organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Cosenza, tenutosi il 19.11.2015 sono state fornite informazioni e indicazioni in tal senso circa il dimensionamento scolastico e invitati i comuni , nell'ambito delle proprie competenze, a formulare proposte in merito con atto deliberativo, proposte in merito;

VISTO che in un apposito incontro con i Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche interessate , l'Amministrazione Comunale ha comunicato la proposta di dimensionamento per come riportata nella presente delibera ;

ATTESO che la presente proposta di dimensionamento scolastico non comporta alcuna soppressione di plessi scolastici dal momento che l'aggregazione della Direzione Didattica all'Istituto Comprensivo "G. Mameli" inerisce unicamente la dirigenza scolastica la quale, non esclude che nella discrezionalità auto organizzativa dell'autorità scolastica possa essere mantenuto un presidio presso l'attuale Direzione Didattica per gli adempimenti di segreteria, per come questo ente intende sollecitare e impegnare la dirigenza scolastica;

ATTESO che i servizi di mensa e di trasporto degli alunni per le scuole di competenza del territorio di questo Ente saranno assicurati dall'Amministrazione Comunale;

RITENUTO altresì di proporre la modifica della denominazione del nuovo istituto Comprensivo mediante aggiunta al nome " G. Mameli quello della Direzione Didattica " A. Manzoni" nel rispetto della storicità e tradizione, trattandosi di uno degli istituti scolastici più antichi del nostro paese ed a tangibile dimostrazione della massima considerazione di questa Amministrazione

Comunale per la dignità di tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio comunale doverosamente inteso nella sua unitarietà;

RITENUTO di dover proporre all'Amministrazione Provinciale il piano di dimensionamento scolastico per come di seguito:

► n. 1 Istituto Comprensivo da denominare "G.Mameli- A.Manzoni" derivante dall'aggregazione dell'Istituto Comprensivo " G.Mameli" e della Direzione Didattica "A.Manzoni" così strutturato: scuola dell'infanzia plessi di via Garibaldi, via Baldacchini , Santa Maria, via Dogana- scuola primaria " Don Giulio Spada" loc. Santa Maria, plessi via Garibaldi e via Baldacchini, scuola secondaria di primo grado di via Aspromonte, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Lago. L'Istituto aggrega anche il comune montano di Lago.

► n. 1 Istituto Comprensivo "A.Longo" di Campora San Giovanni così strutturato: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Campora San Giovanni, scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto Comprensivo di Aiello Calabro comprendente le scuole dei comuni di Cleto e Serra D'Aiello;

DATO ATTO:

- a) dell'avvenuta acquisizione del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n°267 (Testo Unico Enti Locali);
- b) che, nella fattispecie, non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta non comporta alcun impegno di spesa né diminuzione di entrate.

DELIBERA

1. DI APPROVARE per quanto in narrativa espresso la proposta del piano di dimensionamento scolastico in ordine alle istituzioni scolastiche dell'infanzia , primaria e secondaria di I° grado, per come di seguito riportato:

► n. 1 Istituto Comprensivo da denominare "G.Mameli- A.Manzoni" derivante dall'aggregazione dell'Istituto Comprensivo " G.Mameli" e della Direzione Didattica "A.Manzoni" così strutturato: scuola dell'infanzia plessi di via Garibaldi, via Baldacchini , Santa Maria, via Dogana- scuola primaria " Don Giulio Spada" loc. Santa Maria, plessi via Garibaldi e via Baldacchini, scuola secondaria di primo grado di via Aspromonte, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Lago. L'Istituto aggrega anche il comune montano di Lago.

► n. 1 Istituto Comprensivo "A.Longo" di Campora San Giovanni così strutturato: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di Campora San Giovanni, scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dell'istituto Comprensivo di Aiello Calabro comprendente le scuole dei comuni di Cleto e Serra D'Aiello;

2. DI DARE ATTO che il piano di dimensionamento e la proposta di aggregazione come sopra definito, non comporta la soppressione di alcun plesso scolastico e rispetta i parametri previsti dalla normativa vigente ;

3. DI DARE ATTO altresì che la scelta di proporre all'Amministrazione Provinciale di Cosenza, quale Ente funzionalmente competente in materia, il dimensionamento scolastico del nuovo Istituto Comprensivo derivante dall'aggregazione dell'I.C. "G.Mameli" e della Direzione Didattica "A:Manzoni" è dettata dalla necessità di assicurare una migliore offerta formativa attraverso una continuità educativa e del percorso formativo di base ;

4. DI RICHIEDERE quindi alle autorità competenti il mantenimento dell'autonomia e della personalità giuridica dei due Istituti Comprensivi sopra riportati;

5) DI TRASMETTERE la presente deliberazione alla Provincia di Cosenza Settore Cultura e Pubblica Istruzione.

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Mario ALOE

Il Sindaco
f.to Dott.ssa Monica SABATINO

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE**

- Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA CHE

- la presente deliberazione è stata affissa a questo albo pretorio on-line del Comune (n°831/2015) a partire dal **01.12.2015** e vi rimarrà per 60 gg. consecutivi come prescritto dall'art.124, comma 1, del TUEL approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n°267 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.;

-- dell'adozione della presente, è stata data comunicazione ai Sigg.ri Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 - TUEL, con lettera n° **19463** del **01.12.2015**

Per la pubblicazione all'albo pretorio
F.to: **Francesco CORDIALE**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li **01.12.2015**.



IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Dott.ssa Maria Luisa MERCURI**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal **01.12.2015** al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1 TUEL, senza reclami.

E' divenuta esecutiva il _____ perché:

1 decorsi 10 gg. Dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL):

1 perché dichiarata immediatamente eseguibile(art.134, comma 4 - TUEL)

Per la pubblicazione all'albo pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE